



Aggiornato con delibera 119 dell'11.12.2018

(allegato n • 2)

Statuto degli Studenti e delle Studentesse

Art. 1

- a I comportamenti che sono sottoposti a sanzioni disciplinari sono causati da mancata osservanza dei doveri indicati nel presente statuto, alle indicazioni del Capo Istituto, alle richieste dei Docenti nell'ambito delle norme e delle scelte operate dagli Organi Collegiali.
- b I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità.
- c Le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione dell'alunno possono anche essere ottemperate con l'obbligo di frequenza delle lezioni per poter continuare a fruire del diritto allo studio
- d Nessun alunno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni
- e Il comportamento scorretto dell'alunno verrà notificato sia sul registro di classe che sul libretto personale di comunicazione alle famiglie
- f La convocazione degli organi Collegiali avverrà in caso si ripetessero note disciplinari o in caso anche di una sola mancanza ritenuta grave

Art. 2 – SANZIONI DISCIPLINARI

1. DOVERI*	MANCANZE*	SANZIONI ED AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE*
2. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni	Mancato rispetto della puntualità	Ammonizione privata Ammonizione del Dirigente Scolastico
	Assenze ripetute e non motivate	Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia
3. Gli studenti sono tenuti ad assolvere assiduamente agli impegni di studio	Presentarsi a scuola senza l'occorrenza necessario per le lezioni	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico
	Non impegnarsi regolarmente nel lavoro personale	Convocazione dei genitori da parte del Docente Coordinatore
4. Gli studenti sono tenuti a portare il libretto personale a scuola, a conservarlo con cura e a non manometterlo	Non portare il libretto personale a scuola	Ammonizione privata Ammonizione del Dirigente Scolastico
	Manomissione del libretto personale	Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia
5. Gli studenti sono tenuti ad un comportamento educato e rispettoso nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale ATA e dei compagni	Linguaggio e/o gesti offensivi	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico
	Minacce	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico

**ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO**

Via Umberto I, 18 – 45011 ADRIA (RO)

☎ 042621179 – 📠 0426944099

C.F. 81004020293

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it

	Aggressione verbale/fisica	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico Allontanamento dalla comunità scolastica
	Mancato rispetto delle proprietà altrui	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico Allontanamento dalla comunità scolastica E' previsto il risarcimento del danno
	Diffondere immagini altrui senza autorizzazione	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico Allontanamento dalla comunità scolastica Multa da € 3.000 a 18.000 o da € 5.000 a 30.000 irrogata dall'Autorità Garante della privacy (Direttiva 104 - 30/11/2007 del MPI)
6. Gli studenti sono tenuti al rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza	Spostarsi dall'aula in modo disordinato e rumoroso	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico
	Affacciarsi alle finestre	Ammonizione privata Ammonizione in classe
	Uscire dall'aula o dalla scuola senza permesso	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico Allontanamento dalla comunità scolastica
7. Gli studenti sono tenuti ad un comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	Disturbo della lezione/attività	Ammonizione privata Ammonizione in classe
	Rifiuto a svolgere il compito assegnato	Ammonizione privata Ammonizione in classe
	Rifiuto a collaborare	Ammonizione privata Ammonizione in classe
	Mangiare o masticare gomme	Ammonizione privata Ammonizione in classe
	Portare a scuola materiale che possa danneggiare persone, locali e suppellettili o turbare lo svolgimento delle lezioni	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico (al quale verrà affidato quanto tolto all'alunno dal docente e che sarà restituito solo al genitore)
	Esibire o utilizzare il telefono cellulare	Ammonizione privata, con presa in consegna del cellulare che sarà riconsegnato al genitore Ammonizione del Dirigente Scolastico (al quale verrà affidato quanto tolto all'alunno dal docente e che sarà restituito solo al genitore)

**ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO**

Via Umberto I, 18 – 45011 ADRIA (RO)

☎ 042621179 – 📠 0426944099

C.F. 81004020293

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it

8. Gli studenti sono tenuti ad un utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della scuola	Danneggiamento volontario o colposo	Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico Allontanamento dalla comunità scolastica È previsto il risarcimento del danno
9. Gli studenti sono tenuti a garantire la regolarità delle comunicazioni tra la scuola e la famiglia	Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, le verifiche, ecc.	Ammonizione privata Ammonizione in classe
	Falsificare la firma dei genitori, dei docenti, ecc.	Ammonizione del Dirigente Scolastico
10. Gli studenti sono tenuti a segnalare episodi incivili	Manca di collaborazione nell'accertare la verità e le responsabilità	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico
11. Gli studenti hanno corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici	Disimpegno nella cura degli ambienti	Ammonizione privata Ammonizione in classe
12. Gli studenti debbono presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso e ordinato	Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico

Integrazione con Delibera n. 119 2018-19 – del CdI Ic Adria1:

Il consiglio di istituto, visto il d. l.vo 16 aprile 1994 n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione,

considerati gli usi-abusi delle tecnologie informatiche, ad esempio attraverso i Social, implicando a volte un coinvolgimento deleterio della comunità scolastica anche con azioni “da casa”,

Ha DELIBERATO

1. Di integrare, in premessa, il **Patto di corresponsabilità primaria/secondaria** con il richiamo ai comportamenti connessi al prevenire e combattere i fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
2. di prevedere nel Regolamento disciplinare degli Studenti e studentesse la possibilità di intervenire sul piano DISCIPLINARE per

“Violenze psicologiche e/o fisiche verso gli altri, atti di bullismo anche nella forma del cyber bullismo (in questo caso pure avvenuti in contesti estranei alla scuola o postati in orari extra-scuola ma con ricaduta su alunni e/o personale della scuola), con sanzioni che andranno dalla nota disciplinare, all’ ammonimento fino alla sospensione per vari giorni, secondo la gravità del fatto”



ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO

Via Umberto I, 18 – 45011 ADRIA (RO)

☎ 042621179 – 📠 0426944099

C.F. 81004020293

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it

A. VARI TIPI DI SANZIONI

Prima di procedere all'irrogazione di una sanzione i docenti metteranno in atto ammonizioni e richiami verbali.

In caso di mancanze ripetute verrà applicata la sanzione di grado superiore.

B. AMMONIZIONE PRIVATA. La punizione viene inflitta dall'insegnante di classe in servizio ed annotata sul diario personale dell'alunno per mancanze di lieve entità nei confronti dei compagni o del personale della scuola e/o per negligenze nell'assolvimento dei doveri scolastici. Essa, pertanto, si configura essenzialmente come comunicazione alla famiglia.

C. AMMONIZIONE IN CLASSE. La punizione viene inflitta dall'insegnante di classe in servizio, sentite le giustificazioni a discolpa dell'alunno ed annotata sul giornale della classe, oltre che sul diario personale dell'alunno medesimo. L'ammonizione in classe viene inflitta per la reiterazione di mancanze e negligenze di cui alla precedente lettera A.

D. AMMONIZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO verbale o scritta sul registro di classe. Tale ammonizione può essere inflitta per la reiterazione di mancanze e negligenze di cui alla precedenti lettere A e B.

N.B. L'ammonizione scritta, sia da parte dei docenti che da parte del Dirigente Scolastico, può comportare anche una eventuale convocazione dei genitori.

E. ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA. È disposto dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe convocato, anche in seduta straordinaria. Il Consiglio di Classe può scegliere di allontanare un alunno dalla comunità scolastica anche in occasione di gite, viaggi d'istruzione o altre attività extrascolastiche (es. aver riportato sette nel comportamento nella scheda di valutazione nel primo quadrimestre).

Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i suoi genitori per:

- valutare la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica;
- preparare il rientro a scuola.

CRITERI REGOLATIVI

Le sanzioni:

1. sono sempre temporanee;
2. tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio;
3. devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno;
4. vanno comminate dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni (giustificazioni); se gravi e/o reiterate influiscono sulla valutazione del comportamento.



ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO

Via Umberto I, 18 – 45011 ADRIA (RO)

☎ 042621179 – 📠 0426944099

C.F. 81004020293

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it

Art. 3 – PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Le sanzioni di tipo Ammonizioni private e le Ammonizioni in classe sono inflitte dai docenti. Esse devono essere comunicate per iscritto, tramite diario alle famiglie che hanno l'obbligo di visitarle per presa visione. Dei provvedimenti più gravi dovrà essere informato il Dirigente Scolastico. Se il docente lo ritiene utile può chiedere la convocazione della famiglia.

Le Ammonizioni del Dirigente Scolastico vengono comminate dal Capo d'Istituto per episodi di una certa gravità di cui ha conoscenza diretta oppure ne è stato informato da uno o più docenti, dal personale ATA, etc. Viene data comunicazione alla famiglia tramite telefonata o lettera della direzione, con la quale può essere disposta contestualmente la convocazione.

L'Allontanamento dalla comunità scolastica viene disposto dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe.

Occorre tenere presente i seguenti aspetti:

- L'allontanamento dalla comunità scolastica, per gravi e reiterate infrazioni, non può essere superiore ai 15 giorni.
- Deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e la sua famiglia per preparare il rientro a scuola.
- Nel caso in cui siano state commesse gravi infrazioni o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la durata dell'allontanamento sarà commisurata alla gravità della situazione e al permanere della situazione di pericolo (in tali situazioni dovrà essere prevista la collaborazione da parte degli Organi istituzionali di competenza).
- Nei casi previsti dall'art.4 comma 10 del D.P.R. n°249/98, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Norme di ordine generale riferite alle modalità di conduzione del procedimento disciplinare:

- In tutti i casi in cui sia necessario proporre o irrogare una sanzione disciplinare, la decisione/deliberazione deve essere assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare.
- Le giustificazioni possono essere presentate anche per iscritto.
- L'alunno ha la possibilità di produrre prove o testimonianze a lui favorevoli (solo in caso di sanzione che prevede l'allontanamento dalla scuola).
- Il provvedimento adottato viene comunicato integralmente per iscritto alla famiglia dell'alunno.

Art. 4 – IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari comminate allo studente dalla comunità scolastica è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni alla comunicazione dell'irrogazione, all'organo di garanzia, interno alla scuola, istituito e disciplinato dal successivo articolo.

Art. 5 - ORGANO DI GARANZIA

In applicazione di quanto previsto dal D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, art. 5 comma 2, viene istituito un Organo di garanzia interno alla scuola con i seguenti compiti, integrato dal D.P.R. n° 235/05:



ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO

Via Umberto I, 18 – 45011 ADRIA (RO)

☎ 042621179 – 📠 0426944099

C.F. 81004020293

roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it

- decidere in merito ai ricorsi presentati contro le Ammonizioni private e le Ammonizioni in classe.
- decidere in merito ai conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, circa l'applicazione del Regolamento di disciplina.
- E' presieduto dal Dirigente scolastico e formato da due Genitori e un Docente.

I membri dell'Organo di garanzia che risultino in condizioni di incompatibilità (come genitori o docente dell'alunno ricorrente personalmente coinvolti nella vicenda che ha comportato la sanzione) non possono partecipare all'esame del caso e all'adozione dei conseguenti provvedimenti. In caso di incompatibilità del presidente, il membro più anziano convoca e presiede l'organo di garanzia.

Deve essere inoltre prevista la nomina di membri supplenti (due per la categoria genitori, uno per la categoria docenti) per la sostituzione dei titolari in caso di coinvolgimento degli stessi nei procedimenti in esame.

Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, in caso di parità prevale il voto del presidente. Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati.

L'Organo di garanzia ha la stessa durata del Consiglio di Istituto.

Per la sostituzione dei membri venuti a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità, si procederà alla nomina di coloro che, in possesso di detti requisiti, risultino i primi fra i non eletti delle rispettive categorie.

In caso di esaurimento delle liste degli aventi diritto si procederà ad elezioni suppletive.

In ogni caso i membri subentrati cessano anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata dell'organo.

Art. 6 - DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali rettifiche al regolamento potranno essere proposte da un qualsiasi membro del Consiglio di Istituto (genitori, docenti, ATA) che ne faccia motivata richiesta anche su eventuali indicazioni provenienti dalle varie componenti.